

L’Università degli Studi di Pavia ospita dal 9 all’11 settembre 2015 il Convegno internazionale “Università e Città. Un’agenda per il nuovo secolo”. L’incontro - organizzato insieme alla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) – si propone di essere un momento di analisi e discussione dedicato al rapporto tra università e città. È la prima iniziativa del genere realizzata in Italia. L’evento ha l’ambizione di diventare un appuntamento ricorrente, formulando un’agenda contenente raccomandazioni strategiche per la collaborazione tra università e città.

---

Le università giocano, oggi come nel passato, un ruolo cruciale nello sviluppo delle città. Al tempo stesso, la città costituisce una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle università. Oggi, ancor più che nel passato, il rapporto tra università e città è alla base della produzione e della diffusione della conoscenza, la risorsa più importante per lo sviluppo e il benessere nel XXI secolo.

Connessioni, relazioni e scambi tra università e città avvengono in contesti urbani diversi.

Le città globali sono caratterizzate dalla presenza di sistemi di istruzione superiore e di ricerca composti di istituzioni tra le più importanti e prestigiose.

L’ISTAT segnala che in Italia le “città medie universitarie” costituiscono un elemento cruciale delle aree più dinamiche del Paese.

L’importanza del legame e della collaborazione tra città e università è riconosciuta e messa in evidenza anche dagli amministratori locali. Piero Bassetti, primo Presidente della Regione Lombardia, e Walter Vitali, ex-sindaco di Bologna, concordano nel ritenere l’università una risorsa fondamentale per le città e il loro sviluppo.

L’importanza del legame tra università e città richiede che i principali stakeholder di questo rapporto si incontrino e dialoghino per dar vita a un proficuo confronto a livello nazionale e internazionale.

Il Convegno – ospitato in una città universitaria di antica tradizione come Pavia - vuole essere questa opportunità di scambio e di condivisione tra rettori e sindaci, rappresentanti dei governi e delle amministrazioni degli atenei e dei comuni, esponenti delle professioni, delle istituzioni e delle imprese attive nel territorio in cui hanno sede le università

Il programma inizia con le relazioni di tre esperti stranieri. John Goddard, della Newcastle University, autore con Paul Vallance del recente “The University and the City” (Routledge, 2013), affronterà il tema del rapporto tra l’università e la città in Europa. Inga Saffron, del quotidiano The Philadelphia Inquirer, Premio Pulitzer 2014, guarderà agli Stati Uniti. Edna Cristina Bonilla Sebá, membro del Consiglio direttivo dell’Istituto de Estudios Urbanos dell’Universidad Nacional de Colombia, parlerà del rapporto tra università e città nell’America Latina.

Brevi interventi introduttivi animeranno le quattro sessioni tematiche che costituiscono il cuore del convegno. Relatori e partecipanti si confronteranno sui temi del contesto urbano e del patrimonio culturale delle città e delle università, dell’innovazione e dello sviluppo, della salute e

del benessere dei cittadini e degli studenti, la popolazione che più delle altre caratterizza il rapporto tra università e città.

Scopo del Convegno è di stendere un’agenda condivisa capace di indicare temi e problemi rilevanti, raccogliere proposte e raccomandazioni di policy da indirizzare a una pluralità di decisori politici ed economici a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, e orientare la collaborazione futura tra singole città e università oltre che tra associazioni come l’ANCI e la CRUI.

Per questo, nella sessione conclusiva del Convegno, quattro rettori – Mario Panizza, Rettore dell’Università Roma Tre, Marco Gilli, Rettore del Politecnico di Torino, Sergio Pecorelli, Rettore dell’Università di Brescia e Michele Bugliesi, Rettore dell’Università Ca’ Foscari di Venezia – illustreranno i risultati del lavoro dei gruppi tematici, mentre un panel di sindaci commenterà tali risultati in modo da giungere alla formulazione dell’agenda “per il nuovo secolo”.

Il Convegno – al quale hanno assicurato la loro partecipazione più di sessanta università italiane – sarà aperto dagli interventi di Davide Faraone, Sottosegretario all’Istruzione, Università e Ricerca; Stefano Paleari, Presidente Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e Rettore Università degli Studi di Bergamo e Piero Fassino, Presidente Associazione Nazionale Comuni Italiani, e sarà concluso dall’intervento del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Stefania Giannini.

Il Presidente della CRUI, Stefano Paleari, che terminerà il suo mandato in autunno, rivolgendosi ai rettori delle università e degli istituti universitari italiani, ha affermato che “Il Convegno su Università e città, un’agenda per il nuovo secolo si sta confermando appuntamento tempestivo e sede qualificata di discussione e di proposta sul rapporto tra università e città; l’esito atteso del Convegno, è la formulazione di un’agenda, condivisa tra i rappresentanti delle università e quelli delle città, capace di individuare problemi, proposte e impegni validi sia per il presente sia per il futuro” (26 giugno 2015).

Il Rettore dell’Università di Pavia, Fabio Rugge, in occasione dell’Assemblea della CRUI, ha dichiarato che “Il rapporto tra città e università è un tema ‘caldo’ perché sempre di più le università sono chiamate a svolgere un ruolo chiave nella governance del territorio; proprio per questo il Convegno Università e città, un’agenda per il nuovo secolo pone al centro dell’attenzione il rapporto tra università, città e territorio e si rivolge a una pluralità di interlocutori che sono rilevanti in quanto la loro azione e le loro politiche incidono su tale rapporto”.

Il programma del Convegno e il form di iscrizione sono disponibili sul sito web

<http://www.universitacitta.it> .